



Delibera n. **313/2024** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2024**

<b>OGGETTO: IPP – Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria - CUP F79I22000230005 - Verifica dei progetti definitivo ed esecutivo ex art. 42 D.lgs. 36/2023 – Delibera a contrarre</b>			
N. o.d.g.: <b>10/05</b>	Rep. n. <b>313/2024</b>	Prot. n. <b>114882</b>	UOR: <b>UFFICIO LL. PP.</b>

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- visto l'art. 16 dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, che definisce le funzioni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Ferrara e, in particolare, il comma 1, lettera k, che prevede che quest'ultimo deliberi *“i bandi per l'affidamento dei contratti di appalto dei lavori, servizi e forniture, in ottemperanza alle norme di legge”*;
- visto l'art. 14 del D.lgs. 36/2023, che fissa le soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- visto l'art. 17, c. 1, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare *“la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- visto il c. 2 dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del codice stesso;
- visto l'art. 71 del D.lgs. 36/2023 che disciplina la procedura aperta;
- visto l'art. 107 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ovvero mediante inversione procedimentale;
- visto l'art. 108 del D.lgs. 36/2023, che definisce i criteri di selezione degli operatori economici;
- visto l'art. 100 del D.lgs. 36/2023, che definisce i requisiti di partecipazione alle procedure di selezione quali l'idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale;
- visto l'art. 41, c. 15, del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura sono definite nell'allegato I.13 al decreto medesimo;
- vista la L. 49/2023 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”* che all'art. 3 prevede, anche per le prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione, la nullità *“delle clausole che non prevedono un compenso equo e proporzionato all'opera prestata”*, così come determinato sulla base del D.M. 17 giugno 2016 e dell'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023;
- visto l'Atto del Presidente dell'ANAC del 27 giugno 2023 che evidenzia come *“sull'equo compenso ci [siano] disposizioni potenzialmente contrastanti”* e comunica di aver *“investito del problema la Cabina di Regia, in modo che si arrivi a una soluzione concordata, e potenzialmente pure ad un intervento normativo, anche per sminare il rischio di contenzioso”*;
- visto il documento curato dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri *“La disciplina dell'equo compenso e gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura secondo il D.Lgs. 36/2023”* che ritiene, al punto 8.3, *“ammissibile il ribasso della componente del corrispettivo relativa alla voce “spese”, a patto però che questo non intacchi l'equità del compenso”*;
- vista la delibera ANAC 20 luglio 2023, n. 343 che conferma il divieto di fissazione di corrispettivi inferiori a quelli risultanti dall'applicazione delle tabelle ministeriali di cui al D.M. 17 giugno 2016;
- visto la pronuncia del T.A.R. Veneto, III, 03 aprile 2024, n. 632 che conferma l'ammissibilità del ribasso solo per la voce del corrispettivo relativa alle spese;



**Delibera n. 313/2024 del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2024**

- vista la delibera n. 182/2022 del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2022 con la quale è stato approvato l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva per l'intervento *"IPP – Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria"* ai fini della candidatura al finanziamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1257 del 30 novembre 2021;
- vista la delibera n. 257/2022 del Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022 con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa fra Comune di Ferrara, Università e ER.GO per la ristrutturazione di unità immobiliari nel complesso edilizio dell'ippodromo comunale, sito in Via Ippodromo n. 31 a Ferrara, da destinare a residenza per studenti universitari e servizi connessi;
- vista la delibera n. 258/2022 del Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022 con la quale è stata approvata la candidatura dell'intervento *"IPP – Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria"* al finanziamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1257 del 30 novembre 2021 per un importo complessivo di quadro tecnico economico di 16.898.406,07 euro, corrispondente ad una richiesta di cofinanziamento di 13.104.309,57 euro;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 680/2022 in data 04/05/2022 *"Edilizia universitaria: sostegno agli interventi ai fini della partecipazione al V Bando Legge 338/2000 - Decreto MUR 1257/2021. Approvazione schemi di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ER.GO – Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia, di Parma e ACER Reggio Emilia"* che, per l'Università di Ferrara, prevede un cofinanziamento regionale dell'importo di euro 233.334,00;
- considerato che:
  - l'Università degli Studi di Ferrara ha sottoscritto con il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) formato da COPRAT (mandataria), BOLINA Ingegneria, ABACUS srl, GEOLAB srl, un accordo quadro (Rep. 1450/2022, Prot. 163620/2022) per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e servizi complementari inerenti a interventi da eseguirsi presso il Lotto 1 *"Edifici centro storico, Polo Scientifico Tecnologico e sedi decentrate"*;
  - con contratto applicativo n. 1 (rep. n. 1734/2022, prot. n. 205975/2022) venivano affidati al RTP i servizi di progettazione definitiva, esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento in oggetto;
  - in data 16 maggio 2022 l'Ateneo ha candidato al bando di cui al D.M. 1257/2021 il progetto definitivo *"IPP – Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria"* redatto dal RTP COPRAT;
  - l'importo del progetto oggetto di candidatura ammontava a 12.230.380,65 euro IVA ed oneri esclusi, di cui 11.569.100,00 euro per lavori, 347.073,00 euro per costi della sicurezza e 314.207,65 euro per arredi; l'importo dell'intervento candidato era pari a complessivi 16.898.406,07 euro;
- visto il D.M. 1488/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n.4 del 5 gennaio 2024, con il quale sono stati decretati i progetti ammessi al cofinanziamento, tra i quali risulta ammissibile al cofinanziamento l'intervento candidato dall'Università di Ferrara per un importo di cofinanziamento complessivo di 13.104.308,00 euro;
- considerato che, ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.M. 1257/2021, *"gli obblighi giuridicamente vincolanti per i lavori devono essere disponibili entro e non oltre trecento (300) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di pubblicazione del decreto di Piano pena la revoca del cofinanziamento"*;
- considerato che:
  - con nota prot. n. 25027 del 23 gennaio 2024, è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria semplificata asincrona sul progetto definitivo ex art. 14 bis di cui alla L. 241/90 con rilascio delle proprie determinazioni entro il giorno 22 aprile 2024;



Delibera n. **313/2024** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2024**

- a seguito dell'ottenimento delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte sarà necessario effettuare una revisione del progetto definitivo, al fine di recepire le prescrizioni e modifiche richieste;
- preso atto della proposta del Dirigente dell'Area Tecnica dell'Ateneo, al fine di rispettare le scadenze ministeriali, pena la revoca del cofinanziamento, di procedere con l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori (appalto integrato), ai sensi dell'art. 44, c. 2 del D.lgs. 36/2023,
- visto l'art. 42, c. 1, ai sensi del quale nel caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione lavori, il livello progettuale posto a base di gara deve essere sottoposto a verifica prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo, redatto dall'aggiudicatario, deve essere effettuata prima dell'inizio dei lavori;
- visto il c. 2, lett. a), dell'art. 34 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 il quale dispone, in caso di appalto integrato per i lavori di importo pari o superiori alla soglia comunitaria, che la verifica sia eseguita da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- visto il c. 2 dell'art. 37 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 il quale dispone che l'attività di verifica della progettazione qualora sia affidata a soggetti esterni alla stazione appaltante sia affidata unitariamente;
- ritenuto pertanto necessario procedere con l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo;
- considerato che la quantificazione del corrispettivo del servizio di verifica è stata definita sulla base delle tabelle riportate nell'allegato I.13 al D.lgs. 36/2023 con riferimento agli importi desunti dal quadro economico del progetto definitivo oggetto di candidatura, raggruppati secondo le categorie di cui alla tavola Z-2 allegata al D.M. 17 giugno 2016, come di seguito riportato:

CATEGORIA	IMPORTO [€]
- Edilizia E.22	5.199.996,56
- Strutture S.04	3.036.810,40
- Impianti IA.01 - Idrico sanitario fognario	669.726,37
- Impianti IA.02 - Riscaldamento	1.328.473,63
- Impianti IA.03 - Elettrici	1.681.166,04
- Edilizia E.18 - Arredi	314.207,65
TOTALE LAVORI E FORNITURE	12.230.380,65

- preso atto che, sulla base del D.M. 17 giugno 2016, l'importo del corrispettivo ammonta a 261.337,83 euro al netto di IVA e oneri accessori, di cui:
  - 221.510,28 euro di compenso non soggetto a ribasso;
  - 39.827,55 euro per spese forfetarie determinate nella misura del 17,98% dell'importo della prestazione, soggette a ribasso.Tale corrispettivo è riferito alle prestazioni *"Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva – Aliquota QbII.27"*, *"Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva – Aliquota QbIII.09"* e *"Supporto al RUP: per la validazione del progetto QbIII.11"* della Tabella A dell'allegato I.13 D.lgs. 36/2023;
- visto l'art. 15, c. 2, del D.lgs. 36/23 che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;
- ritenuto opportuno proporre la nomina a RUP della procedura l'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Ateneo;
- preso atto della proposta del Dirigente dell'Area Tecnica dell'Ateneo, di attivare una procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, avente le seguenti condizioni:



**Delibera n. 313/2024 del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2024**

- possesso da parte dell'operatore economico dei necessari requisiti di qualificazione per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria richiesti nell'appalto;
- aggiudicazione del servizio sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023 con assegnazione di 80 punti su 100 all'offerta tecnica e 20 punti su 100 all'offerta economica, con ribasso applicabile alle sole spese forfetarie;
- disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ovvero mediante inversione procedimentale, ai sensi del citato art. 107 del D.lgs. 36/2023;
- facoltà di attivare un'opzione, ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento di servizi analoghi o complementari fino alla concorrenza di un importo di 130.000,00 euro IVA e oneri esclusi;
- preso atto che la procedura di gara sarà espletata attraverso il "Portale appalti telematici" (U-buy) di cui l'amministrazione universitaria si è dotata per ottemperare all'obbligo di espletamento di gare e procedure di affidamento in modalità esclusivamente telematica;
- dato atto che la suddetta piattaforma di approvvigionamento è conforme alle disposizioni di cui al richiamato art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 ed è registrata nel registro delle piattaforme certificate gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2024-2026 e, in particolare, il budget degli investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2023 al punto 11.02 dell'ordine del giorno;
- verificato dal Dirigente dell'Area Tecnica che il costo di 261.337,83 euro al netto di IVA e oneri, pari a 331.585,44 euro, IVA 22% e oneri 4% inclusi è compreso nella quota di cofinanziamento dell'Ateneo pari a 3.300.00,00 euro, finanziata dalla riserva "CG.PA.10.20.20.490.16 - Riserva COEP - Ippodromo residenza universitaria – cda 22.03.2022"

### **DELIBERA**

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 secondo i criteri e modalità proposti nelle premesse per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo ex art. 42 D.lgs. 36/2023. Il costo previsto di 331.585,44 euro, IVA 22% e oneri 4% inclusi, trova copertura nella quota di cofinanziamento dell'Ateneo pari a 3.300.00,00 euro, finanziata dalla riserva "CG.PA.10.20.20.490.16 - Riserva COEP - Ippodromo residenza universitaria – cda 22.03.2022";
- di nominare il Dirigente dell'Area Tecnica, Ing. Giuseppe Galvan, Responsabile Unico del progetto (RUP) della procedura in oggetto;
- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti.